



Nota Uil Nazionale al DDL n.795/2022, Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022.

Settembre 2023

Articolo 1

(Misure per l'adozione del Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale e dei piani per la rete di trasporto del gas naturale)

La UIL valuta positivamente quanto disposto dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del Disegno di Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022, che rende omogenea la disciplina per lo sviluppo della rete gas a quella della rete elettrica favorendo un'interazione fondamentale tra i due settori in questa complessa fase di transizione energetica.

Positivi passi avanti si ravvisano in materia di semplificazione del procedimento di approvazione del Piano decennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, poiché i tempi risulterebbero così ridotti in modo significativo facilitando una più efficiente programmazione, pianificazione ed esecuzione da parte di Terna degli interventi sull'infrastruttura. Occorre in ogni caso valutare che la riduzione delle tempistiche sia congrua con l'attività di consultazione di ARERA.

Tuttavia, come suggerito anche da ARERA, avrebbe rappresentato un ulteriore passo avanti, in termini di sburocratizzazione, l'eliminazione della valutazione ambientale strategica (VAS), essendo questa già inclusa nella Valutazione di Impatto, cui sono sottoposti tutti gli interventi del Piano.

Articolo 2

(Promozione dell'utilizzo dei contatori intelligenti di seconda generazione e accesso ai dati di consumo tramite il sistema informativo integrato)

Sulle campagne informative e sui programmi di formazione in favore dei consumatori, riteniamo opportuno che siano coinvolte anche le Associazioni dei Consumatori iscritte nell'elenco del CNCU. Lettera d): riguardo alla possibilità di mettere a disposizione i dati di fornitura relativi all'immissione, al prelievo di energia elettrica e gas naturale su richiesta del cliente finale o di un soggetto terzo designato, riteniamo che il riferimento al soggetto terzo sia generico, inoltre la delega prevista deve essere attribuita a soggetti che offrano garanzie di imparzialità in favore del consumatore.

Articolo 3

(Servizi di cold ironing)

Garantire l'approvvigionamento di energia elettrica alle grandi navi ormeggiate nei porti italiani a motori spenti rappresenterebbe un grande vantaggio in termini di abbattimento delle emissioni clima alteranti oltre che dare a questi porti un elemento di competitività maggiore rispetto ad altri scali marittimi europei. Tuttavia occorre anche sottolineare come questa infrastruttura potrebbe rivelarsi meno utile qualora le navi si dotino di autoproduzione di energia elettrica da fonti non inquinanti dal momento che il settore del trasporto marittimo sarà incluso nei settori soggetti al sistema di scambio dei crediti di carbonio (ETS).

Articolo 4 (Disposizioni per la promozione della concorrenza nel settore del gas naturale)

Per quanto riguarda l'albo dei venditori di gas come per quello dei venditori di elettricità, occorre prevedere elementi di valutazione qualitativi stabiliti in accordo con le associazioni dei consumatori che ne determinino la loro iscrizione e permanenza.

Articolo 5 (Modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche)

Occorre che le linee guida che il Ministero del Made in Italy e delle Imprese includano forti clausole sociali che prevedano l'obbligo, pena il decadimento della concessione, della corretta e completa applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalla OO.SS comparativamente rappresentative. Occorre inoltre che la decadenza della concessione rappresenti una vera e propria sanzione per ogni irregolarità riscontrata in materia lavoristica.